

Rumì, viaggio in una Romagna incantata



Luisa Cottifogli voce, percussioni, looper

Gabriele Bombardini chitarre, live electronics

Andrea Bernabini video mapping, luci

"I mille dialetti d'Italia possono regalare l'emozione di esoticissime musiche world. Anche Luisa Cottifogli, in arte Lu, applica la lezione al romagnolo e partorendo suoni che vanno dai vecchi Area a curiose suggestioni fra afro e musica celtica. Che brava."

A.A. Il Venerdì di Repubblica

"...una splendida vocalità sperimentalista e il morbido tappeto elettronico convivono magicamente con l'antico dialetto romagnolo e un deciso tratto orientale"

G.M. Alias – Il Manifesto

"Luisa ha una voce di gran classe e resta in equilibrio fra radici etniche, musica contemporanea e la giusta dose di elettronica"

F.Z. Il Messaggero

Rumì è un **concerto immerso in suggestive video-installazioni e antichi racconti**, che unisce magicamente suoni contemporanei e parole di un mondo passato.

Lo spettacolo è la versione live dell'omonimo cd di LU, al secolo Luisa Cottifogli, uscito nel 2006 per la Forrest Hill Records con la preziosa collaborazione di Leo Z.

I testi dei brani di Rumì, in dialetto romagnolo, sono tratti dal repertorio poetico dei primi del '900 (Nettore Neri, Lino Guerra) e da un repertorio tradizionale di ninnananne, filastrocche, dirindine, canti di lavoro che Luisa ha conosciuto grazie all'opera etnomusicologico-letteraria di **Giuseppe Bellosi**.

Nomination al "Premio Tenco" (secondo tra i cinque migliori album etnici), il cd è stato insignito del **"Premio Imola in Musica 2006"** con la seguente motivazione: "la scelta è caduta su LUISA COTTIFOGLI per il progetto e il cd RUMI' (edito dalla Forrest Hill Records) per lo stile, l'intelligenza, la modestia e la coerenza con cui i testi e il dialetto romagnolo sono stati trasposti in un progetto musicale moderno e contemporaneo, arricchito da grande professionalità e ricercatezza".

La musica di Rumì è creata dall'artista in libera associazione coi testi, attraverso diversi linguaggi: jazz, progressive, classico – contemporaneo, improvvisazione, musica elettronica.

'E Rumi d' Santa Mareja – come lo chiamava la gente – è un personaggio realmente esistito nel 1800 sulle strade della bassa romagnola. Ce ne parla Francesco Balilla Pratella, descrivendolo come un mendicante intento a cantilenare la sua orazione alla Madonna presso i mercati o sulla soglia delle case, per riceverne in cambio un tozzo di pane. Il mondo visto attraverso gli occhi di un'anima semplice e vagabonda è un mutare continuo di colori, di paesaggi, di stagioni. Un luogo incantato fatto di suoni della natura e degli animali, trasfigurato da antiche usanze e leggende degli esseri umani.

Rumi è la metafora del viaggio come scoperta dei territori sconfinati dell'anima.

Viaggio che può portare lontano, al di là del mondo conosciuto, o semplicemente circoscrivibile in pochi chilometri quadrati camminati dal viandante per tutta la vita.



Luisa Cottifogli è un'artista della voce:

voce per lei significa cantare, trasformare suoni, comporre, recitare, improvvisare, viaggiare nelle diverse culture, poi attingere da questa tavolozza di colori per "dipingere" i suoi progetti sonori.

Nata in Trentino da madre friulana di lingua slava e da padre marchigiano, ha abitato e studiato in Romagna e poi in Emilia. Da questo terreno variegato nasce il suo interesse per i suoni e le timbriche diverse delle lingue parlate e quindi per le varie tradizioni sonore che ne conseguono.

A Bologna si diploma in canto lirico presso il Conservatorio GB Martini e in recitazione presso l'Accademia Antoniana di Arte Drammatica. Nella

stessa città Luisa Cottifogli viene scritturata come soprano presso il Coro del Teatro Comunale dell'Opera e come attrice presso la compagnia del Teatro delle Moline, lavorando anche come programmatrice per Radio Rai. Si esibisce in concerti di musica antica e di musica a cappella in Italia ed Europa, per poi dedicarsi alla musica contemporanea, al jazz e alla ricerca vocale.

Con il *San Petronius Trio*, assieme ad Aurelio Zarrelli ed Enrico Guerzoni, vince il Premio Ispra nel 1992 e il Premio Filarmonica Romana nel 1994.

Fonda il sestetto vocale femminile *Vocinblue* (poi *Vocinblù*) col quale lavora per Glauco Mauri (*La Tempesta* di Shakespeare), Ivano Fossati (*Macramè*), Lucio Dalla (*Milingo*), Nicola Campogrande (*Capelas imperfeitas*). Canta in arabo e italiano con il gruppo *Metissage* accanto a John De Leo (il cd omonimo è edito da Il Manifesto, con la partecipazione di Teresa De Sio e Rita Marcotulli) e in provenzale con *Marlevar* (con i quali produce il cd omonimo per Forrest Hill Records e suona nelle date italiane del World Wide Tour '02 dei *Chieftains*).

Grazie alla borsa di studio proposita dal giornalista Niranjan Jhaveri (Mumbai-New York) studia e si esibisce in India. Dopo questa esperienza inizia a comporre e a creare progetti e performance multimediali, a voce sola o coinvolgendo altri musicisti e artisti visivi.

Nascono progetti live e incisioni discografiche quali *Aiò Nenè*, *Rumi*. Inoltre il monologo musicale *Anita dei due mondi* in cui Luisa è attrice-cantante e compositrice. Il lavoro discografico che raccoglie gran parte dei brani dello spettacolo esce nel 2010 col titolo di *Anita* (Nuccia-Egea).

Dal 2005 al 2009 Luisa Cottifogli è la voce del gruppo *Quintorigo* col quale incide vari lavori discografici, si esibisce nei più importanti festival italiani e vince il premio Top Jazz (*Quintorigo play Mingus*).

Nel 2013 fonda il trio *Youlook* assieme al bassista Aldo Mella e al percussionista Gigi Biolcati: assieme nel 2014 pubblicano l'album *Desert Island* (Up Art Records). Nel 2018 a Gigi subentra Massimo Serra ed esce il nuovo disco *Capitolo II* (Ultrasound Records).

Nel 2016 debutta nello scherzo per musica e teatro *Pupattole*, dedicato a Laura Betti, per la regia di Francesca Ballico, in scena con Camilla Missio al basso. Poi nello spettacolo multimediale dedicato al prete-filosofo David Maria Turoldo: *Turoldo Vivo* (musiche di Valter Sivilotti e Renato Miani, regia di Giuliano Bonanni, direzione di Giuseppe Tirelli).

Viene chiamata da Riccardo Tesi a far parte della storica ripresa dello spettacolo *Bella Ciao* accanto a Lucilla Galeazzi, Elena Ledda, Alessio Lega, Ginevra Di Marco. Questo spettacolo sta tuttora circuitando in Europa.

L'ultimo album di Luisa Cottifogli, *Come un albero d'inverno* (Visage music/Materiali Sonori/Galileo Music/Xango Music), è dedicato alle voci: prodotto assieme a Gabriele Bombardini è ispirato al Nord, alle montagne e metaforicamente alla dura vita dell'essere umano. *Come un albero d'inverno* è anche un live molto suggestivo.

Oltre che in Italia Luisa ha cantato in India, Stati Uniti, Cina, Austria, Francia, Svizzera, Germania, Ungheria, Inghilterra, Spagna, Romania, Slovenia, Macedonia.

Fra le sue collaborazioni figurano anche Andrea Parodi (Tazenda), Flavio Premoli (PFM), Giovanna Marini, Andrea Centazzo, Roberto Cacciapaglia, David Riondino, Tomaso Lama, Guo Yue.

Come docente di tecnica vocale e musica corale ha lavorato presso il CEPAM di Reggio Emilia, la scuola comunale di musica Vassura-Baroncini e il centro Ca' Vaina di Imola, la scuola musicale AMR di Ravenna. Collabora con varie istituzioni e festival musicali in tutta Italia, tenendo seminari di tecnica vocale e improvvisazione vocale d'insieme (Orchestra Vocale).

Gabriele Bombardini inizia a studiare chitarra all'età di undici anni. Laureato al D.A.M.S. di Bologna, ha studiato con Tomaso Lama, John Scofield, John Abercrombie, Jim Hall, Joe Diorio, Mike Stern, Mick Goodrick, Pat Metheny, Scott Henderson, Wolfgang Muthspiel, Paul Bley, Randy Bensen.

Collabora discograficamente o in tour come chitarrista o compositore con, tra gli altri: Art of Moz, Jestofunk, Walter Calloni, Karl Potter, Cico Cicognani, Grazia Di Michele, Gianni Togni, Elga Paoli, Adriano Celentano, Massimo Ranieri, METISSAGE (realizzando il cd omonimo prodotto da Il Manifesto), Teresa De Sio, Rita Marcotulli, Ambrogio Sparagna, John de Leo, Luisa Cottifogli, Enrico Guerzoni, Gabriele Mirabassi, Gianni Pirolo, Simone Zanchini, Fabio Tricomi, Percussion Voyager, Guido Facchini, Stefano Ricci, Franco Naddei, Luigi Ceccarelli, con le ballerine e coreografe Teri Weikel, Monica Francia, Maristella Martella, con gli artisti visual Andrea Bernabini, Gianluca Beccari, Massimo Ottoni.

Con l'attore Enzo Vetrano e il regista Stefano Randisi. Con Matteo Scaioli fonda Liquid Desire, producendo nel 2004 il CD "BIRTH OF LIQUID DESIRE" in collaborazione con Valerio Semplici (Black Box).

2006: compone le musiche per l'opera interattiva "PERFECT HABITAT" su commissione della Renault Italia.

2007: produce "DOCK OUT", cd del gruppo Liquid Desire.

2010: co-produce, compone, arrangia e suona in "ANITA" (Nuccia records), di Luisa Cottifogli. Produce "CRAZY CIRCUS", primo album solista.

2011: (Notte Rosa Ravenna) realizza le musiche dell'installazione Video Mapping architettuale di Andrea Bernabini (N.E.O.) Visioni di Eterno "GALLA PLACIDIA SHINES ON".

2012: collabora con Luisa Cottifogli al progetto "Come alberi d'inverno" presentato a Ravenna Festival. Collabora alla produzione del DVD "NEVE LIEVE" con Gianni Pirolo e Andrea Bernabini.

2013: produce "I'M WALKING ALONE", nuova prova solista.

2015: produce "LIQUID DESIRE" nuovo album del gruppo omonimo.

2016: fonda, con Matteo Scaioli, Nicola Peruch e Max Vicinelli, Electronic Modular Orchestra. Ensemble di ricerca e sperimentazione nell'ambito della musica elettronica. A breve l'uscita discografica della prima prova del gruppo.

2017: esce il nuovo lavoro discografico di Luisa Cottifogli "COME UN ALBERO D'INVERNO" in cui Gabriele è presente in veste di co-produttore, compositore, arrangiatore e musicista.

2018: esce il doppio vinile di debutto "ELECTRONIC MODULAR ORCHESTRA" (Soave Records). Partecipa, per Ravenna Festival, al progetto "Le 100 chitarre elettriche". In tale contesto esegue brani di Steve Reich, Ellior Cole, Michele Tadini e Glenn Branca (direttore: Tonino Battista, chitarra solista: Luca Nostro).

Insegna chitarra presso l'associazione "MAMA'S scuola di musica" di Ravenna.

